

elogi del generale in capo. In quel giorno Massimo d'Azeglio ed il colonnello Casanova si mostrarono fra gli altri i più prodi. La notizia della bella difesa si sparse in tutto il Veneto e valse a ridestare per breve tempo le quasi spente speranze d'indipendenza e di libertà. A Venezia affiggevasi il seguente bollettino sul combattimento di Vicenza :

« 24 maggio 1848 a mezzodi.

» Riceviamo da Vicenza le seguenti notizie :

» Il segnale d'allarme fu dato ieri sera alle 11 ore.

» Gli Austriaci, dopo aver condotto i loro bagagli a Verona, ritornarono con forza sopra Vicenza.

» Il generale Durando ha immediatamente preso le più prudenti misure, ed ha fatto occupare le migliori posizioni.

» Da ieri sera ad undici ore e mezzo fino a quest'oggi a nove ore ant. ed alla partenza del corriere un combattimento accanito aveva luogo, durante il quale le nostre truppe fecero prodigi di valore.

» Le forze austriache sono appostate a S. Agostino, a S. Felice ed alla porta di S. Bartolomeo. Il principale corpo d'armata si estende nella direzione della strada di Verona.

» Gli Austriaci hanno superato la prima barricata dalla parte di Verona ed occupato la caserma di S. Felice.

» Le nostre truppe presero due cannoni al nemico. Tutti dicono che le nostre perdite sono minime e quelle del nemico considerevoli.

» Il risultato non è ancor certo, ma vi ha luogo a sperare. Delle racchette, degli obici furono lanciati tutta la